

ADINOLFI
OTTICA DAL 1935

Viale XXI Aprile, 13
Corso Matteotti 190
C.so della Repubblica, 227-229
LATINA

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da **Alessandro Panigutti**

ADINOLFI
OTTICA DAL 1935

Viale XXI Aprile, 13
Corso Matteotti 190
C.so della Repubblica, 227-229
LATINA

Quotidiano della
provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 173
Martedì 25 giugno 2019

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

La graduatoria

Reddito, i trenta navigatori vincitori della provincia

Pagina 6



Scuola

Il Manzoni è il liceo antibullismo

Pagina 10



Mauro Carturan

Cisterna

Carturan toglie le deleghe a Sambucci

Pagina 23



Caso Circe, regia raffinata

L'inchiesta La sequenza dell'iter seguito per raggiungere l'obiettivo della proprietà dell'hotel «Il guscio» di Terracina rivela una strategia molto sofisticata

Pagina 9

Istituzioni nel mirino Il plico era indirizzato al comandante dei carabinieri della Stazione di Sabaudia. L'ipotesi della ritorsione

Minacce e pallottole per la Forestale

Trovate tre taniche di liquido infiammabile attorno alla sede del Parco e una busta con delle munizioni da caccia

Il commento

Il partito che non crede in se stesso

DI ALESSANDRO PANIGUTTI

Che amarezza la nota con cui il consigliere regionale del Pd Enrico Forte tende la mano al partito del sindaco Coletta con il dichiarato intento di non lasciare il campo in mano al centrodestra. E che prospettiva politica corta, e miope.

Forte invita Coletta ad aprirsi al Pd prima che sia troppo tardi, ed offre la collaborazione di «un partito democratico non più influente a livello provinciale». Come dire, alleviamoci il dolore affrontando insieme la fine.

Segue a pagina 5



Grave intimidazione nei confronti del Parco nazionale del Circeo e dei carabinieri forestali, destinatari di un «avvertimento di fuoco». Ieri mattina la scoperta, nella sede dell'Ente di via Carlo Alberto, di tre taniche contenenti liquido infiammabile che erano state posizionate attorno al perimetro dell'edificio. Oltre a ciò, anche un plico indirizzato al comandante della Stazione dei carabinieri forestali. All'interno c'erano quattro munizioni da caccia. Tutto è stato sottoposto a sequestro. Saranno effettuati degli accertamenti per cercare delle tracce che possano consentire di risalire all'autore del gesto. Solidarietà e vicinanza a Parco e carabinieri da tutto il mondo politico.

Pagine 2 e 3

Il fatto La ragazza era stata sottoposta ad un intervento al naso in clinica a Formia, poi il trasferimento

Morta per la rinoplastica, ora l'inchiesta

Non ce l'ha fatta Mariachiara Mete ricoverata in condizioni disperate al Goretti. Sul caso indagano i carabinieri

Pagina 13

Didiessse FROG
+ Kit Degustazione in **OMAGGIO**

119,90 €

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

Seguici su: #cialdeecapsule cialdeecapsule.it 06.96.87.33.02

EVENTO
MyMFI
Connecting Eyewear

IN ESCLUSIVA

ADINOLFI
OTTICA DAL 1935

Viale XXI Aprile, 13
Corso Matteotti 190
C.so della Repubblica, 227-229
LATINA



Istituzioni nel mirino

Cronaca All'interno del pacco destinato al luogotenente dei carabinieri Forestali quattro cartucce

Intimidazione al Parco

Taniche di benzina fuori dalla sede e un plico con munizioni indirizzato al comandante Rossi

CRONACA

FEDERICO DOMENICHELLI

Tre taniche piene di liquido, forse gasolio, posizionate attorno alla sede del Parco nazionale del Circeo, una sorta di innesco in parte bruciato nei pressi del locale della caldaia e un pacchetto anonimo contenente delle munizioni e indirizzato al comandante della Stazione di Sabaudia dei carabinieri forestali, il luogotenente Alessandro Rossi. Un chiaro gesto intimidatorio contro le istituzioni e ora è caccia ai responsabili.

Mancano pochi minuti alle sette del mattino quando viene fatta la scoperta. È una dipendente della ditta di pulizie ad accorgersi della strana presenza di queste tre taniche che contengono un liquido, forse gasolio. Viene avvisato chi di dovere e scatta la chiamata alle forze dell'ordine. In pochissimi minuti arrivano sul posto i carabinieri di Sabaudia, coordinati dalla Compagnia di Latina diretta dal maggiore Carlo Maria Segreto, e i colleghi forestali comandati dal colonnello Giuseppe Persi. L'area viene transennata in attesa dell'arrivo del nucleo investigativo e degli artificieri. Un intervento, quello di questi ultimi, necessario per quanto riguarda l'apertura del pacco anonimo indirizzato al comandante della Stazione forestale di Sabaudia.

Le tre taniche contenenti il liquido che ora sarà sottoposto a specifici accertamenti per stabilirne con esattezza la natura sono state posizionate da mano ignota attorno al perimetro della sede dell'Ente Parco. Un "avvertimento", visto che non mostravano tracce di combu-



Alcune immagini degli investigatori al lavoro e dell'area in cui sono state rinvenute le taniche e il pacco indirizzato al comandante



stione. Un telo di plastica parzialmente bruciato è stato invece trovato nei pressi della centrale termica dell'immobile. Il fuoco deve essersi spento praticamente subito dopo essere stato appiccato.

All'arrivo degli artificieri, il pacco indirizzato al luogotenente Rossi viene esaminato e pesato: circa 400 grammi. Difficile che potesse contenere esplosivo. A quel punto gli specialisti lo aprono e all'interno trovano quattro cartucce di quelle che vengono solitamente utilizzate nella caccia al cinghiale, in zona piuttosto praticata.

Tutto il materiale rinvenuto è stato sequestrato. Verrà inviato ai laboratori specializzati

per tutti gli accertamenti di rito volti a cercare delle tracce che possano contribuire a far risalire al (o ai) responsabile di questo gesto. Gli investigatori analizzeranno anche i filmati dei circuiti di videosorveglianza della zona. Le telecamere potrebbero infatti aver immortalato qualche movimento sospetto lungo la strada (via Carlo Alberto) che da Sabaudia conduce alla sede del Parco o lungo la Litoranea, che collega invece la città delle dune alla frazione di Molella e a San Felice Circeo. La sede del Parco, invece, al momento non è "sorvegliata" da occhi elettronici, ma dopo quest'intimidazione verranno probabilmente adottati dei provvedimenti. ●

Leri mattina la scoperta è stata effettuata da alcuni dipendenti delle pulizie

Le reazioni della politica



Luigi Di Maio
vicepresidente del Consiglio
● «Atto vigliacco ai danni di chi ogni giorno difende la nostra sicurezza, la nostra terra e i cittadini che ci abitano. Taniche di benzina e lettere non fermeranno chi ogni giorno fa il suo lavoro al servizio dello Stato e della sicurezza delle persone».



Sergio Costa
ministro dell'Ambiente
● «Un gesto volto a condizionare chi ogni giorno lavora e lotta per la tutela della legalità e dell'ambiente in una zona sotto attacco del malaffare e degli appetiti criminali. Io e il ministero siamo al fianco dei carabinieri forestali»



Gian Marco Centinaio
ministro Politiche Agricole
● «Come italiani, noi non possiamo più tollerare gesti vili e intimidatori come quello accaduto oggi - ieri, ndr -, oltretutto davanti al Parco nazionale del Circeo, una delle più antiche aree naturali protette d'Italia»



Raffaele Trano
Deputato
● «Nel gesto, è chiaro che sono coinvolti tutti coloro che hanno lottato e lottano per l'integrità di questo storico parco, a cominciare dal personale. In passato, gli appetiti speculativi in questa zona hanno fatto sentire alta la loro voce».



Carlo Medici
Presidente Provincia
● «Il gesto intimidatorio commesso riguarda l'intero territorio pontino e deve vedere tutte le istituzioni compatte e solidali nella difesa della legalità e pronte ad allontanare qualsiasi tentativo di violarle»

Nicola Zingaretti
Presidente Regione



La solidarietà del presidente della Regione «Gesto vile e inaccettabile»

«Non saranno di certo lettere di minaccia o taniche di benzina a intimidire o frenare l'impegno di chi, ogni giorno, lavora per il rispetto della legalità sul territorio

e per la tutela del nostro patrimonio ambientale. Sono certo che presto saranno individuati i responsabili di un gesto vile e inaccettabile»



La pista della vendetta dopo gli ultimi controlli

Le indagini

Nei giorni passati sono state intensificate le ispezioni sul lungomare. In passato mai attacchi così frontali alle istituzioni

LE IPOTESI

Un atto intimidatorio semplice per come è stato architettato, ma di estrema gravità perché mai - che si ricordi - sono state colpite in maniera così diretta le istituzioni del territorio. E questo dà all'evento una portata eclatante, ovviamente in negativo. Le indagini condotte dai militari dell'Arma sono finalizzate a individuare il responsabile (o i responsabili), ma anche a capire quale possa essere stata la "miccia" che ha portato a compiere quest'azione. Una vendetta, si presume, per qualche attività portata avanti da Parco e dai carabinieri forestali.

Diverse sono state le operazioni delle ultime settimane. Recenti, ad esempio, sono i controlli sul lungomare di Sabaudia. Nell'ambito di un'inchiesta della Procura, sono state passate in rassegna diverse attività. Nei confronti di alcuni operatori non sono mancati sequestri o provvedimenti sanzionatori, così come verso chi è stato pizzicato con i trattori sulla duna. Una cattiva abitudine che, nonostante i divieti, è dura a morire. Non è però detto che la "vendetta" non sia per qualche permesso negato magari per il "mattoncino selvaggio". Su questo ci penseranno le indagini, che procedono a tutto campo, a fare chiarezza.

Quel che si può dire con certezza è che l'intimidazione di ieri non ha precedenti, anche se in passato non sono mancati degli attentati ai danni dell'area protetta e di chi quotidianamente



Il prelievo di una delle taniche trovate all'esterno della sede dell'Ente Parco

lavora per preservarne l'integrità e per far rispettare le regole. Mai, però, erano stati così diretti. Si ricorderà, ad esempio, quanto avvenuto nel 2011, quando ignoti appiccarono il fuoco nell'area delle lestre. Li furono poi trovati altri otto inneschi. Da menzionare pure il rogo, avvenuto anch'esso otto anni fa, che devastò trenta ettari di vegetazione nell'area di Quarto Caldo, in piena riserva naturale del promontorio del Circeo. Un territorio fragile che insomma è stato spesso minacciato e continua ad esserlo, come dimostra l'intimidazione di ieri contro Parco e carabinieri forestali. E sul quale, dunque, occorre mantenere sempre altissima la guardia. ● F.D.

Nel 2011 era stato appiccato il fuoco nell'area delle lestre: trovati otto inneschi

Parla il direttore del Parco Paolo Cassola



«Offesa vigliacca per tutti»

«È un'offesa vigliacca per tutto il territorio che ritengo essere sano e che ha bisogno di risposte chiare e decise proprio dalla parte in salute e dalle istituzioni che concorrono alla buona amministrazione della cosa pubblica. Se l'obiettivo dell'intimidazione è quello di colpire la sinergia positiva raggiunta tra le istituzioni, da noi otterranno come risultato un'ulteriore spinta a operare nell'interesse dell'ambiente e della legge uguale per tutti»



Giuseppe Schiboni
Sindaco di San Felice Circeo
«Sono profondamente amareggiato per la vile intimidazione verso chi è impegnato giornalmente per la sicurezza e la tutela del nostro ambiente. Per noi il parco Nazionale del Circeo è una risorsa e vogliamo difenderla»



Giada Gervasi
Sindaco di Sabaudia
«Condanniamo fermamente il vile atto perpetrato ai danni del Parco e del comandante della Stazione dei carabinieri forestali. A loro esprimiamo la nostra solidarietà e il ringraziamento per il lavoro quotidianamente svolto»



Orlando Angelo Tripodi
Consigliere regionale
«Gli intimidatori devono marcire in galera. Le istituzioni e l'Arma non si piegheranno mai, continuando a combattere per assicurare alla giustizia chi predilige l'illegalità e la criminalità. Solidarietà al comandante e all'ente parco»



Giuseppe Simeone
Consigliere regionale
«I carabinieri forestali devono mantenere il ruolo di presidio a difesa della sicurezza dei cittadini, del territorio e dell'intero Paese. E non sarà un gesto vile a fermare la loro preziosa attività»



Enrico Forte
Consigliere regionale
«Le minacce rivolte alla Forestale al Parco del Circeo sono un bruttissimo segnale per il territorio pontino e per l'intera regione. Il rispetto delle regole rappresenta un principio di sana convivenza al quale troppi vogliono sottrarsi»



Il Pd come dottor Jekyll e Mr Hyde

La polemica Il consigliere regionale e capogruppo comunale Enrico Forte tende la mano al sindaco Coletta. I segretari Cozzolino e Moscardelli lo smentiscono: parla a titolo personale, Pd alternativo a Lbc e alla destra

POLITICA

TONJORTOLEVA

La mano tesa a Coletta? Un'iniziativa personale di Enrico Forte. I segretari comunale e provinciale del Pd Alessandro Cozzolino e Claudio Moscardelli liquidano così le parole del consigliere regionale e capogruppo comunale del Partito democratico che appena ieri sosteneva che «se il sindaco è disposto a riconoscere che qualche cosa è andato storto probabilmente la collaborazione del Pd in tutte le sue articolazioni potrà consentire a Latina di non essere commissariata e non vedere il ritorno di una destra unita e determinata». E' evidente che nel Partito democratico c'è molta confusione in materia e la sola idea della mozione di sfiducia al sindaco Coletta veicolata dal centrodestra ha avuto l'effetto di mostrare pubblicamente come all'interno dei dem del capoluogo ci siano due strade ben distinte in direzione delle comunali del 2021.

Da una parte c'è Enrico Forte che guida quelli che già durante le scorse primarie hanno aperto un canale di dialogo con una parte di Lbc, quella che ha in sostanza votato per Nicola Zingaretti come segretario nazionale. Lo scopo di questo gruppo, la cosiddetta Piazza Grande, è quello di arrivare a costruire una coalizione di centrosinistra, ampia e plurale, che inglobi in sé sia il Pd sia Latina Bene Comune. Questo, chiaramente, passerebbe da una inevitabile rinuncia di Coletta medesimo alla candidatura a sindaco.

Dall'altra parte c'è invece il Pd rappresentato dal segretario

**Le due anime
del partito
sono divise
rispetto alle
scelte da
compiere
nel 2021**



comunale Cozzolino e da quello provinciale Moscardelli, che invece non intendono mischiarsi con Lbc, ritenendo fallimentare l'esperienza Coletta. Il ragionamento è più o meno questo: allearsi e presentarsi ai cittadini insieme a Latina Bene Comune vorrebbe dire rassegnarsi a una

sconfitta sicura. La breve nota con cui ieri hanno smentito Enrico Forte è abbastanza eloquente in questo senso: «Per quel che riguarda la posizione del Partito democratico al Comune di Latina nei confronti della Giunta Coletta, riteniamo necessario ribadire quanto già

Sopra il segretario provinciale del Pd **Claudio Moscardelli**. Sotto, il consigliere regionale **Enrico Forte**

contenuto nelle note sottoscritte dal partito comunale e provinciale e dal gruppo consiliare: il Pd è all'opposizione della Giunta Coletta e sta lavorando ad un progetto alternativo all'attuale esperienza amministrativa e rispetto alla destra che ha governato in modo disastroso fino a tre anni fa Latina. Non si torna indietro. Altre posizioni diverse rispetto alla Giunta Coletta sono a titolo personale e non rappresentano il Pd, non impegnano il partito e sono incompatibili. Il 4 luglio il Pd di Latina organizzerà un'assemblea degli iscritti di Latina con il gruppo consiliare comunale, le rappresentanze regionali e i segretari provinciali e regionali del Pd per discutere di iniziative e di proposte per il futuro governo della Città». Forte è avvertito, dunque. E con lui chi pensa di poter costruire qualcosa che abbracci Lbc. ●



Dalla prima

Il partito che non crede in se stesso

Se così non fosse, il partito di Enrico Forte sarebbe già incanalato sulla strada giusta per tentare di raggiungere l'obiettivo perduto soltanto tre anni fa, quando era lecito pensare che il Pd avesse già in mano le chiavi della città. E non avrebbe interesse a tendere la mano a Lbc, ma piuttosto ad accelerarne la polverizzazione per rimettersi in corsa verso il prossimo appuntamento elettorale. Una follia?

Può darsi, ma la situazione politica attuale potrebbe contenere i germi di uno scenario al quale il Pd per primo non sembra disposto a credere.

Intanto non va mai sottovalutato l'umore dell'elettorato, che

a Latina ha saputo premiare Latina bene comune infliggendo una lezione irripetibile al centrodestra e al centrosinistra. Quello stesso elettorato, tra meno di due anni sarà chiamato nuovamente alle urne e dovrà misurarsi con il fallimento dell'esperienza civica colettiana.

La prima domanda: ha davvero senso schierarsi adesso con Latina bene comune per condiderne la disfatta?

Se il Pd si espone a una deriva così precaria, è perché, lo dice lo stesso Forte, è convinto che l'attuale fase politica sia inevitabilmente egemonizzata dalla Lega, che a livello locale non esiterà ad allearsi con il resto del centrodestra del capoluogo per eleggere il

proprio sindaco. Una previsione molto azzardata e fondata sul nulla, soprattutto troppo in anticipo rispetto alla data delle prossime amministrative di Latina. Non è proprio Moscardelli, declinando l'invito a sottoscrivere una eventuale mozione di sfiducia contro Coletta, a sottolineare che il Pd non deve associarsi ad un centrodestra coinvolto in vicende che lo esporrebbero insieme a un pezzo della criminalità locale? E non è lo stesso Moscardelli che così facendo anticipa eventuali incidenti di percorso giudiziari per qualche frangia del centrodestra locale?

E' stato un incidente del genere a spazzare via il centrodestra e aprire la strada a Coletta.

Dunque, alla luce di tutto questo, un partito sano e ambizioso dovrebbe avere tutto l'interesse a contribuire alla fine dell'esperienza civica di Lbc, per prenderne il posto tra due anni, rivendicando la centralità e la supremazia della politica e dei partiti rispetto alle scommesse civiche. Quello che invece il Pd pontino si appresta a fare, è di mettere a repentaglio quel briciolo di credibilità che gli è rimasto associandosi ad un'amministrazione perdente. Un atteggiamento che la dice lunga sullo spirito che ha animato il Pd pontino negli ultimi anni, tra lotte fratricide e correnti senza sbocco.

E soprattutto il Pd sembra trascurare una circostanza tutt'al-

tro che marginale: saranno state pure elezioni europee, ma un mese fa l'esito del voto ha stabilito con la forza dei numeri che a Latina il secondo partito dopo la Lega è il Movimento 5 stelle. Qualcosa vorrà pur dire.

E in ogni caso non è un dato che un partito come il Pd possa trascurare, ignorandolo.

P.s.: Mentre impaginiamo questo pezzo, dal Pd arriva una nota a firma di Cozzolino e Moscardelli che corregge, anzi annulla, la posizione espressa da Enrico Forte. Una buona notizia, di cui si dà conto in questa stessa pagina. E comunque, qualcuno riporti la pace in casa Pd.

Alessandro Panigutti

Uccisa con una coltellata al cuore

La svolta nelle indagini Terminate entrambe le autopsie sui corpi carbonizzati di Maria Corazza e Domenico Raco. Lei ha una sola ferita al petto e nessuna traccia di fumo nei polmoni: è morta prima dell'incendio appiccato dall'uomo

TORVAJANICA (POMEZIA)

FRANCESCO MARZOLI

Una sola coltellata, sferrata con forza e, probabilmente, guardando negli occhi la donna che, nel giro di pochi secondi, ha smesso di vivere in modo terribile.

È morta così Maria Corazza, la 45enne di Pomezia trovata carbonizzata nell'auto della madre insieme a Domenico Raco lo scorso 14 giugno a Torvajanica.

Nella giornata di ieri, infatti, sono terminate le autopsie sui corpi dell'uomo e della donna, messe a punto nell'obitorio dell'ospedale romano di Tor Vergata dall'equipe guidata dal medico legale Giovanni Arcudi.

Una morte atroce

L'analisi approfondita della salma di Maria Corazza ha confermato le prime impressioni avute dal medico legale durante l'esame esterno del cadavere, effettuato sabato mattina: sul torace c'era una ferita da arma da taglio. Il fendente, scagliato con un coltello dalla lama abbastanza lunga - sequestrato dai carabinieri proprio sul luogo del delitto -, ha oltrepassato la gabbia toracica della donna ed è finito dritto nel cuore.

Raco, dunque, stando alle ricostruzioni investigative, potrebbe aver guardato negli occhi la donna mentre piantava il coltello nel corpo di lei. Un solo fendente, dunque, letale: nei polmoni della donna di Pomezia, infatti, non c'è traccia di fumo. Una circostanza, questa, che lascia intendere come la donna sia morta sul colpo, prima dell'incendio dell'auto.

Raco, però, forse scioccato dall'accaduto o probabilmente con una premeditazione fredda e studiata nelle ore precedenti all'omicidio-suicidio, ha preso le taniche che avrebbe occultato nei cespugli un'ora prima del delitto - dopo averle acquistate alle 6.50 del 14 giugno in un'area di servizio di via Danimarca - e ha svuotato olio e benzina sull'auto, appiccando il fuoco e chiudendosi in auto. Per lui, infatti, l'autopsia ha confermato l'assenza di lesioni da arma



Le indagini effettuate lo scorso 14 giugno in via San Pancrazio, a Torvajanica



Resta da capire l'esatto movente: la pista è quella passionale. Inquirenti al lavoro

da fuoco o da taglio, mentre i polmoni erano saturi di fumo.

Insomma, in attesa dei funerali dei due "amici", la pista dell'omicidio-suicidio è ormai acclarata: resta da definire nel dettaglio il movente che ha portato Raco a tanta barbarie. Per gli investigatori la pista da seguire resta quella passionale: da capire se si tratti della reazione dell'uomo a un rifiuto da parte della donna oppure del deterioramento di un rapporto che c'era fra i due. Oppure di altro ancora. Un tassello che, una volta chiarito, chiuderà il caso. ●

CONSIGLIO COMUNALE

Tributi locali da rateizzare, passa la proposta di Neoclitì

ARDEA

Approvato nell'ultimo Consiglio comunale di Ardea, all'unanimità, l'ordine del giorno presentato da Raffaella Neoclitì, capogruppo di Forza Italia, che caldeggiava e sollecitava la definizione agevolata dei tributi locali. Con voto unanime l'amministrazione ha adottato con delibera di consiglio, l'articolo 15 del decreto crescita. «Un grande strumento per tutti i cittadini e un'occasione per il Comune di fare cassa - ha detto Neoclitì -. Tutti i tributi locali notificati dal 2010 al 2017 potranno essere rateizzati in 5 rate per 2 anni a netto degli interessi». La rateizzazione va richiesta entro il 30 settembre presso l'Ufficio tributi del Comune. ●

CHIUSURA D'ANNO

Solo applausi per lo spettacolo del Centro diurno Raggio di Sole

POMEZIA - ARDEA

Un grande spettacolo ha chiuso l'anno di attività del Centro diurno Raggio di Sole. Al teatro comunale di via della Tecnica solo applausi per "Io sono Me", rappresentato a conclusione del laboratorio di scrittura creativa in cui gli utenti del Centro si sono interrogati su "Come diventare filosofi in innumerevoli semplici passi". «Uno spettacolo bellissimo - ha detto l'Assessore Miriam Delvecchio - che dimostra il duro e costante lavoro che i responsabili del Centro portano avanti. Dare servizi ai soggetti più deboli del territorio promuovendone l'autonomia personale e l'integrazione sociale è tra le nostre priorità». Il sindaco Adriano Zuccalà ha aggiunto: «Il Centro diurno offre servizi ai ragazzi e agli adulti disabili e con deficit non gravi di Pomezia e Ardea. Un centro di eccellenza che garantisce attività culturali, ricreative e formative». ●



Sbarco di Enea, la rievocazione fa centro

Ennesimo successo per il gruppo storico dell'Associazione Tyrrhenum

POMEZIA

Un tramonto infuocato è stato la cornice per lo Sbarco di Enea. Per il 26esimo anno consecutivo è andata in scena la rievocazione storica che celebra le origini mitiche del territorio. Il luogo scelto è stata la foce dell'antico fiume Numico, oggi noto come "Fosso di Pratica di Mare". Qui, i rievocatori del Gruppo Storico "Lavinium", dell'Associazione Tyrrhenum,



Attori in azione FOTO IOLE ZIEBA

hanno ridato vita all'episodio, descritto da Virgilio nell'Eneide, del "Pasto delle mense", uno degli ultimi prodigi che fecero capire ad Enea e ai suoi compagni di essere finalmente giunti nel posto dove

fondare una nuova città, la futura Lavinium, e dove dare vita alla stirpe, quella romana, che avrebbe poi dominato il mondo conosciuto. Una manifestazione che è diventata una tradizione in città grazie soprattutto all'impegno speso dall'Associazione Tyrrhenum. «Anche quest'anno abbiamo dovuto contare solo sulle nostre forze e sulla passione per la storia del nostro territorio - hanno fatto sapere dall'associazione -. L'evento, nonostante abbia ottenuto il patrocinio da parte del Comune di Pomezia, non è stato minimamente valorizzato e sponsorizzato dalla nostra amministrazione. Si parla tanto di promuove-

re il mito di Enea a fini turistici e culturali, con il fiorire di tante nuove manifestazioni e associazioni che si danno questo scopo, ma poi, alla prova dei fatti, quando si potrebbero coinvolgere le realtà attive nel territorio da anni, le si lascia abbandonate a se stesse oppure le si esclude, preferendo attività e organizzazioni provenienti da fuori. Noi, come Associazione, non perdiamo la speranza e continuiamo nella nostra opera di divulgazione della storia locale, come facciamo da quasi 29 anni. Grazie ai rievocatori, alla famiglia Celori, al ristorante Acqua e Sale, alla Capitaneria di Porto e alla fattoria sociale Il Masso». ●

L'appello Dopo il plauso per i vari cantieri aperti dal nuovo gestore, gli automobilisti adesso si attendono l'ulteriore passo

Pontina, «ridateci i 90 orari»

Un coro unanime di utenti della 148 per chiedere il ripristino dei normali limiti di velocità ridotti per le buche

VIABILITÀ

GIUSEPPE BIANCHI

La strada statale 148 Pontina da qualche mese è oggetto di numerosi interventi di manutenzione e di sistemazione, se non proprio rifacimento, del manto stradale. Cantieri che a volte, specie quando effettuati di giorno, causano inevitabilmente code, disagi, ritardi, ma gli utenti lamentano dei primi minuti a parte, sono consci e consapevoli che si tratta di scogli da sopportare per uno scopo: riavere una sede stradale degna di questo nome. E piano piano la via Pontina, tra Roma e Latina, il volto lo sta lentamente ma costantemente cambiando. A soddisfare in particolare, è la stessa natura degli interventi. In molti tratti i cantieri provvedono a rifare l'asfaltatura come non si era mai vi-

Lavori in corso per il rifacimento dell'asfalto lungo la via Pontina tra Latina e Roma



sto prima, con tanto di scavo di oltre 10 centimetri e posa di rete e rinforzi. La speranza è che nonostante la mole di traffico - specie quello di mezzi pesanti - questi interventi possano durare nel tempo. Ma c'è di più. Gli utenti della strada, adesso guardano all'Anas e alle istituzioni, per ottenere il ritorno vero e proprio alla normalità che si traduce, in strada, con il ripristino dei limiti di velocità "normali" per una strada come la Pontina. Quei 90 chilometri orari ridotti a 60 quando le buche, lo stato del manto e il comportamen-

La decisione dell'Astral arrivò oltre un anno fa: da marzo 2018 si procede ad un massimo di 60 all'ora

to degli stessi utenti, rischiavano da una parte di andare a far crescere in modo esponenziale gli eventuali contenziosi col gestore chiamato a risarcire danni anche ingenti ai mezzi, e dall'altra rendevano sempre più pericoloso procedere sulla 148. Oltre un anno fa la decisione incredibile: ridurre quel limite di 90 all'ora, a 60. Da allora sulla Pontina la situazione è questa, ma adesso che il nuovo gestore ha già effettuato interventi importanti, specie nel tratto romano, quello che in molti si aspettano è che si torni ai 90 km orari. C'è da dire poi comunque, che in pochi sembrano rispettare fedelmente questo limite, basta prenderla la Pontina tra Latina e Roma per rendersi conto che imporre i 60 orari è stata probabilmente, una decisione presa senza rendersi conto realmente di cosa possa significare materilmente. ●

LE INDAGINI

Omicidio Ciotti, Pontina chiusa per cercare il martello

CISTERNA

In attesa di capire se tra quei tre martelli trovati e sequestrati all'interno della villetta in cui Fabio Trabacchin - nella notte tra il 9 ed il 10 giugno - ha ucciso la moglie Elisa Ciotti, c'è o meno l'arma del delitto, i Carabinieri del Reparto territoriale di Aprilia e i colleghi del Comando Stazione di Cisterna, mercoledì mattina (domani), ispezioneranno un terreno a ridosso della via Pontina in cui l'assassino reo confessò avrebbe affermato di aver lanciato la busta con il martello usato per colpire, almeno cinque volte, la moglie. Per questo mercoledì tra le 10 e le 13 e 30 la corsia di marcia nel tratto tra il km 18 e il 19 e 300 della via Pontina - direzione sud - sarà chiusa al traffico con deviazione dei mezzi su quella di sorpasso.

L'omicidio sarebbe avvenuto in piena notte, dopo un violento litigio tra moglie e marito che da tempo erano in fase di separazione. L'assassino avrebbe atteso la mattina per lasciare il corpo della donna senza vita sul letto e la figlia addormentata, uscire e dirigersi verso Roma. Tra Roma e Pomezia si sarebbe liberato dell'arma del delitto. Versione che insieme a molti altri elementi della sua testimonianza lascia perplessi gli inquirenti che hanno comunque sequestrato e inviato al Ris per le analisi altri tre martelli trovati in casa. Non si trova nemmeno la busta in cui l'uomo avrebbe messo i vestiti sporchi che si è cambiato dopo il delitto. ●

VIVI L'EMOZIONE DEL GIOCO!

La Perla

VLT
SLOT MACHINE
ZONA FUMATORI
BAR

Sisal

tel. 06.64012962
Cisterna di Latina
Via Leonardo da Vinci 14/16
(fianco autoscuola Mannucci)

Il gioco è vietato ai minori di 18, gioca responsabilmente

GIOVEDÌ PROSSIMO

Punti di primo intervento, incontro pubblico in piazza

CORI

Una battaglia lungi dall'essere finita e vinta quella per scongiurare la chiusura dei punti di primo intervento che secondo quanto contenuto nelle norme regionali, dovrebbero essere assorbiti dai Dea di competenza. In provincia di Latina sarebbero 7 i Ppi che chiuderebbero, tutti in località non certo vicine al pronto soccorso dell'ospedale Goretti, del Fiorini, del San Giovanni di Dio e Dono Svizzero. Dei 12 Ppi presenti nel Lazio dovrebbero chiudere Ladispoli, Magliano Sabina, Ronciglione, Montefiascone, Anagni e, in terra Pontina, Sezze, Cisterna, Cori, Priverno, Sabaudia, Gaeta e Minturno. Per fare il punto sulla situazione il Comitato civico di Cori nato appunto per difendere questo diritto alla salute, giovedì prossimo alle 18 invita tutta la comunità ad un incontro pubblico in piazza Signina, luogo simbolo per questa battaglia da cui tutto è praticamente iniziato. ●



Il corteo a favore dei Ppi



Via Vitruvio

La nota Il consigliere comunale del Pd Claudio Marciano interviene sull'esito della gara

Gestione della sosta ai privati «Solo danni inestimabili»

LA PROPOSTA

MARIANTONIETTA DE MEO

Si torna a parlare del problema della gestione della sosta, attualmente in regime di proroga. Si attende da tempo il nuovo bando, ma l'esito dello stesso ha un pò sorpreso.

Perché a presentare un'offerta entro il 9 giugno scorso è stata una sola società.

La gara d'appalto - ricordiamo - è a livello comunitario e prevede una gestione dei parcheggi a pagamento per sei anni, con un impegno finanziario di sei milioni e 600mila euro. Ora la Centrale Unica di committenza sta procedendo a fare le verifiche sull'offerta presentata - come previsto per legge - prima di poter af-

**«Il servizio
va affidato
alla Formia
Rifiuti Zero,
l'unica
in grado
di dare
garanzie
occupazionali»**



Il consigliere comunale del Pd Claudio Marciano

fidare il servizio. Procedura che dovrà essere ultimata entro il 30 settembre quando scadrà la quarta proroga concessa a fine aprile alla "Sis".

Ma il fatto che ci sia stato un solo partecipante alla nuova gara è di oggetto del dibattito politico che si sta accendendo in questi giorni. E' proprio il consigliere comunale del Pd Claudio Marciano, nonché ex assessore alla viabilità, che ritorna sulla questione e ripropone un piano già presentato in Consiglio comunale tempo fa. «Un solo partecipante. Con un capitale sociale versato di 2500 euro. Zero dipendenti e zero appalti in gestione. E' questo il profilo dell'unica azienda privata che ha risposto al bando del Comune di Formia per la gestione della sosta. Se la

notizia dovesse essere confermate, dubbi non ce ne possono essere: la procedura d'appalto va revocata. Solo un folle potrebbe affidare per nove anni uno dei servizi più strategici della città ad un'azienda senza requisiti finanziari e industriali, che opererebbe in assenza di una controfferta». Ed ancora: «In che modo, un'azienda dalle così ridotte capacità economiche, può acquistare centinaia di parcometri, informatizzare i multipiano, assumere dodici dipendenti, anticipare i soldi necessari almeno ad un anno di gestione?». Altra perplessità: «Qualcuno si domanda il motivo per cui i player di mercato più importanti si sono tirati indietro? La risposta è semplice: non ci sono le condizioni per una gestione privata della sosta a Formia, senza il Multipiano dentro, e senza la disponibilità del Comune ad aumentare le tariffe». A questo punto l'appello e la proposta alla maggioranza civica. «Deve fare una cosa molto semplice: ammettere di aver sbagliato e procedere immediatamente a virare la rotta verso l'unica destinazione che abbia un senso, la gestione pubblica». Per Claudio Marciano, il servizio, come prevedeva lo stesso programma elettorale dell'attuale amministrazione andrebbe affidato alla Formia Rifiuti Zero, «che è l'unico soggetto in grado di garantire zero aggio di impresa, sostenibilità finanziaria, occupazione alle maestranze e piena titolarità nelle decisioni da parte del Comune». «La decisione di privatizzare la sosta ha prodotto per la città danni inestimabili - conclude -. Ora ci tocca revocare una gara europea finita male; preparare una nuova proroga quando quelle consentite dalla legge sono terminate da un pezzo; ritardare gli investimenti per i parcheggi e, il peggio del peggio, vedere il multipiano delle Poste essere oggetto di uno squallido Far West su chi lo deprezza di più. La Formia Rifiuti Zero avrebbe potuto evitare tutto questo, ma è stata messa in panchina, in luogo di un neoliberalismo municipale senza senso, in cui il Comune resta inerme mentre altri interessi decidono sul futuro della città». ●

“Un ombrellone per lo sport”: dubbi sul progetto

Le critiche del consigliere di minoranza Emiliano Scinicariello

GAETA

Sull'appello lanciato giorni fa dal sindaco Mitrano agli operatori balneari “Un ombrellone per il turismo sportivo ed invernale”, interviene molto critico il consigliere di minoranza Emiliano Scinicariello. Il primo cittadino chiedeva agli imprenditori balneari di devolvere il ricavo di un ombrellone nell'arco di tutta la stagione estiva per sostenere lo sport gaetano e le

luminarie di Gaeta. Questi i dubbi del consigliere di opposizione manifestati sul proprio profilo facebook: «Nell'attesa di sapere chi mai aderirà a questo cortese invito in nome della città di Gaeta e del suo sviluppo turistico (leggasi luminarie, sempre quelle...), sarebbe stato sensato porsi un interrogativo, prima di formulare questa richiesta: ma è normale chiedere “offerte spontanee” ad una categoria di imprenditori che ha fatto ricorso ad un provvedimento del Comune di Gaeta, e contro i quali l'Amministrazione ha schierato l'Avvocatura Comunale?»

Chiedere un contributo ad



Il consigliere di minoranza Emiliano Scinicariello

una categoria contro la quale stai agendo dal punto di vista legale, per una ingiunzione di pagamento peraltro, è semplicemente pazzesco!

E mi fermo qui, perché non voglio immaginare cosa significhi davvero quel “si aspetta di sapere e di rendere noto chi aderirà”. La lavagna con i buoni e i cattivi? Chi non paga lo schediamo?». Da qui la controproposta: «Piuttosto che fare la questua presso privati (peraltro categoria tra quelle che hanno beneficiato di un abbassamento dell'aliquota Tari), non sarebbe meglio gestire in modo più accorto le risorse del Comune di Gaeta?». ●



Una veduta di Serapo

Il fatto La giunta comunale ha votato una delibera che contiene tutte linee guida da seguire

Commercio itinerante sulle spiagge Permesso ma con delle regole ferree

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Regole stringenti per arginare il fenomeno del commercio abusivo e permettere di vendere merce sulle spiagge con un permesso. Un segno di apertura dell'amministrazione Mitrano che darà la possibilità di esercitare il commercio itinerante sulle spiagge. Per intendersi quello che per la maggior parte delle volte è abusivo con venditori che vendono qualsiasi genere di cose: attrezzatura da spiaggia, costumi, gioielli, borse, sandali e quant altro. L'argomento è stato oggetto di una riunione di giunta comunale al termine della quale è stato votato un deliberato.

L'esecutivo ha votato una delibera in cui vengono messe nero su bianco linee guida perché si possa svolgere l'attività di esercizio del commercio ambulante

in forma itinerante sugli arenili del Comune di Gaeta lecitamente.

Come è noto le competenze in materia di Demanio Marittimo sono state trasferite dallo Stato alle Regioni e di conseguenza la Regione Lazio con una legge regionale ai Comuni. Per cui è l'ente comunale a stabilire le regole per la vendita sul "Demanio marittimo ai fini turistico-ricreativi". Gli ambulanti che hanno intenzione di vendere la loro merce sulle spiagge devono fare richiesta se in possesso di autorizzazione di "Tipo B (itinerante) per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica" del Settore merceologico Alimentare, rilasciata dal Comune di residenza, devono chiedere il rilascio del nulla osta. Il Comune di Gaeta però per esperienze pregresse è opportuno, per non arrecare disturbo ai turisti bagnanti, è sempre stato restio a rilasciare autorizzazioni per la



Interessati
Serapo,
Fontania,
Ariana,
Scissure,
Arenauta
Sant'Agostino

vendita ambulante di qualsiasi prodotto del settore merceologico non alimentare. I tratti omogenei di arenile presenti nel comunale di Gaeta, sui quali è possibile effettuare commercio ambulante sono: spiaggia di Serapo e Fontania; spiaggia dell'Ariana; spiaggia delle Scissure ed Arenauta; spiaggia di Sant'Agostino. Qui si potrà esercitare il commercio itinerante con le seguenti modalità: «L'accesso alle aree demaniali marittime di giurisdizione, per l'esercizio del commercio in forma itinerante, può avvenire: nel periodo della stagione balneare, dalle 9 alle ore 19. Esclusivamente a piedi e senza l'ausilio di mezzi sia meccanici che manuali quali, ad esempio, bancarelle mobili, carretti, ecc., salvo la vendita delle granite o altro alimento che richieda attrezzature da traino; con ausili musicali e di amplificazione ma senza recare comunque disturbo alla quiete pubblica».

zione, per l'esercizio del commercio in forma itinerante, può avvenire: nel periodo della stagione balneare, dalle 9 alle ore 19. Esclusivamente a piedi e senza l'ausilio di mezzi sia meccanici che manuali quali, ad esempio, bancarelle mobili, carretti, ecc., salvo la vendita delle granite o altro alimento che richieda attrezzature da traino; con ausili musicali e di amplificazione ma senza recare comunque disturbo alla quiete pubblica».

Fuga di gas in via Del Piano, l'intervento dei vigili

L'episodio domenica sera
Sul posto anche
i tecnici dell'Italgas

GAETA

Domenica sera in un quartiere del centro cittadino, nella zona di via Del Piano e via Bachelet, si sono vissuti momenti di grande tensione e paura a causa di una fuga di gas.

Il forte odore del gas, infatti, ha iniziato a farsi sentire poco dopo le otto. Ma poiché l'odore non accennava a diminuire, anzi stava aumentando, intorno alle 22, i residenti del quartiere hanno chiesto un intervento urgente.

Sono stati chiamati i vigili

Nella foto
a destra un mezzo
dei vigili del fuoco



**All'origine
della perdita,
la rottura
della
conduttura
forse causata
da un urto**

del fuoco della caserma della squadra 5A di Gaeta. Insieme a loro sono intervenuti i tecnici della società che gestisce e cura la rete di distribuzione del gas. Gli operatori intervenuti hanno provveduto subito ad interdire tutta l'area per evitare problemi e conseguenze più gravi.

L'area interessata interdetta era appunto la zona compresa tra via Del Piano e via Bachelet. I tecnici dell'Italgas hanno agito in due fasi: hanno cercato nel più breve tempo possibili di individuare l'origine della fuga di gas, e poi riparare il guasto. Pare che all'origine della fuga ci fosse la rottura della conduttura. Forse un impatto molto forte da parte di un mezzo o altro ancora difficile da accertare.



Una veduta della Darsena della Torre di Mola

La darsena di Mola torna pulita

Ambiente I risultati dell'operazione di monitoraggio dello specchio acqueo dove c'è l'uscita di un impianto di depurazione. Il mare è tornato ad essere trasparente e ad essere popolato da piccoli pesci. Il sindaco Villa: ora tocca solo lavorare di più e meglio

FORMIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Lo specchio acqueo alla darsena della torre di Mola è tornato ad essere popolato di piccoli pesci che nuotano tra le piccole imbarcazioni ormeggiate. L'acqua è tornata trasparente, era un ricordo ormai anche difficile da ricercare nella memoria.

Questo è il frutto di un lungo lavoro che l'amministrazione guidata da Paola Villa ha avuto tra le sue priorità e che ha portato avanti con tenacia.

«Finalmente un lavoro iniziato nell'ottobre 2018, a pochi mesi dell'insediamento, incomincia a dare dei frutti - ha dichiarato la prima cittadina di Formia -. Monitoraggio continuo di impianti di depurazione,

descrizioni dettagliate inoltrate al gestore Acqualatina, ottima collaborazione con la Capitaneria di Porto per le verifiche e i controlli, con il supporto della polizia locale e dell'ufficio tecnico del comune. Tutto perché non si nascondesse "la testa sotto la sabbia" ma si cercasse di affrontare una questione spinosa, complessa e piena di punti interrogativi». Un lavoro si-

nergico che riguarda varie zone della città. Significativo l'esempio di uno dei punti più delicati degli impianti di depurazione, quello che si trova sotto la Mola, dove si stanno ottenendo dei risultati significativi. «Un risultato questo che servirà a spronare altre iniziative sempre tese a tutelare le acque del golfo, e in particolare dalla riviera formiana, che tranne nei

punti che secondo i dettami della Regione Lazio, sono interdetti alla balneazione, il resto delle acque è stata classificata "eccellente" - ha dichiarato Villa -. Ora tocca solo lavorare di più e meglio».

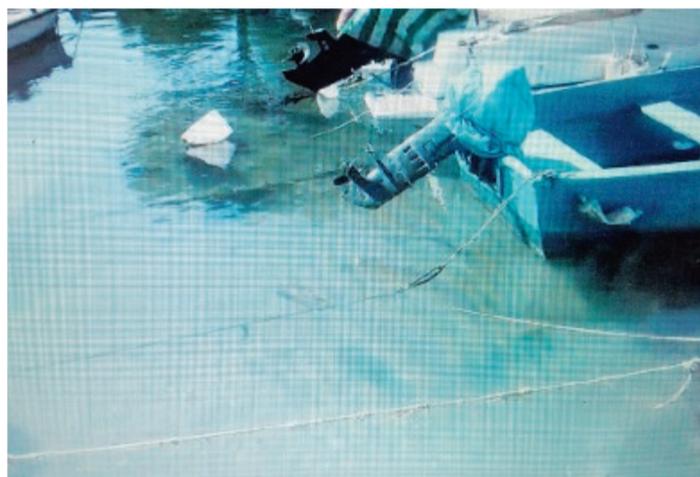
Infatti, il nuovo "nodo" da sciogliere è la questione degli allevamenti di piscicoltura.

«Ora sarà lunga la strada - ha continuato Paola Villa -, ma la supervisione degli impianti di depurazione, la mappatura dei dati, la netta posizione dell'amministrazione contro il rinnovo delle concessioni di itti e miticolture, tutto questo deve andare verso un'unica direzione: portare questo intero tratto di costa ad esprimere la sua maggiore vocazione, attività di turismo sportivo, attività balneari e veliche».

Prossimo obiettivo: trovare una soluzione al rinnovo delle concessioni di itti e miticolture



Alcune immagini dello specchio acqueo



Assegnata una spiaggia a Legambiente

Il centro per la divulgazione della conoscenza degli ambienti marini

MINTURNO

Sempre più ecologista l'Amministrazione comunale, che, con una delibera di giunta, ha dato mandato al sindaco Gerardo Stefanelli di stipulare uno schema di convenzione, per l'assegnazione di una porzione della spiaggia di Monte d'Argento, a Marina di Minturno, all'associazione Legambiente onlus. La giunta ha recepito la proposta



La spiaggia di Monte d'Argento

presentata dal Circolo Legambiente Sud Pontino, guidata da Dino Zonfrillo, di poter gestire, in sinergia col Comune, una piccola porzione di spiaggia ubicata ai piedi del promontorio denominato Monte d'Argento, recentemente individuato per l'istituzione quale Monumento Naturale. Ciò per consentire l'istituzione di un centro preposto alla divulgazione della conoscenza degli ambienti marini nei suoi molteplici aspetti (storici, ambientali, naturalistici, socio/economici) ed alla diffusione dei principi dello sviluppo sostenibile. Una decisione che l'esecutivo ha attuato in considerazione della pregressa espe-

rienza di Legambiente in attività similari «esercitate - recita la delibera - con positivi risultati nonché della circostanza che risulta l'unica associazione ambientalista di respiro regionale e nazionale effettivamente ed attivamente operante nel territorio comunale». L'iniziativa punta a realizzare iniziative volte a valorizzare la realtà territoriale locale e a diffonderne la conoscenza, impegnandosi nella promozione e nell'organizzazione di manifestazioni, iniziative culturali, mostre, anche in collaborazione con enti del terzo settore. Per Legambiente si tratta di un importante riconoscimento, visto l'impegno fatto registrare negli ultimi tempi con l'arrivo della Goletta Verde, la segnalazione della scia di schiuma, la conquista delle quattro vele ed altre iniziative ambientaliste. ●



Pontinia e Anzio, l'estate è musica

Primi successi In duemila alle "Notti Magiche" richiamati da Irama, De Palma e Shade

UN OTTIMO INIZIO

La musica detterà i ritmi di questa estate pontina? Sono in tanti ad augurarselo. C'è voglia di rilassarsi, di cantare, di incontrare i propri idoli e di vivere insieme qualche serata dal sapore indimenticabile. Pontinia è l'apripista, e incassa subito nel weekend un bel successo. Si è conclusa domenica la 1ª edizione delle "Notti Magiche", rassegna organizzata dall'Associazione New&venti, concentrando nello spazio dell'Arena posta tra Via Napoli e Viale Europa, una serie di eventi, e pensando ad un gran finale in forma di Festival che portasse sopra un palco alcuni tra gli artisti del momento più amati.

In tanti hanno risposto all'invito, circa duemila persone sono accorse per applaudire gli ospiti del Pontinia Music Festival. Irama, Fred De Palma, Shade e i DJ Prezioso e Marvin non hanno deluso le aspettative.

"Siamo contenti - ha commentato a caldo Ubaldo Coco, presidente della New&venti - per la riuscita della Notti Magiche. Per organizzare eventi di questo livello - ha aggiunto - ci serve però più collaborazione soprattutto da parte dei cittadini. Ora, insieme ai soci che ringrazio per l'enorme lavoro svolto, ragioneremo sul futuro. Un grande grazie va agli sponsor che ci hanno consentito di dare vita a questa kermesse

Luci ed emozioni nell'Arena e a dettare il ritmo sono stati anche Marvin e Dj Prezioso

senza precedenti a Pontinia".

Anche Anzio ha avuto il suo momento clou, quasi tre ore di musica di altissimo livello sabato in Piazza Garibaldi per la Roger Waters Night che ha portato sotto i riflettori anche Candido De Angelis. Si è messo in gioco simpaticamente il Sindaco, e ha intonato anche lui gli ultimi richiestissimi bis, insieme alla Corale Polifonica Città di Anzio (meravigliosa performance) e ai mitici Pink Floyd Legend, tutti diretti dal Maestro Giovanni Cernicchiaro.

Una Roger Night riuscitissima, che ha soddisfatto gli stessi protagonisti come dimostra il caloroso abbraccio dello stesso Primo cittadino al leader del gruppo protagonista, Fabio Castaldi, e simbolicamente ha quanti hanno contribuito a rendere speciale lo spettacolo. L'evento ha dato il via al cartel-



Applausi e folla anche per Pink Floyd Legend e la Roger Waters Night

In alto alcuni momenti del Pontinia Music nelle foto di A. CASCHERO. Al lato e sotto la festa ad Anzio

lone di AnzioEstateBlu2019, con l'annuncio del bis per l'apertura dell'estate 2020.

Il concerto si è svolto nell'ambito dei festeggiamenti per Sant'Antonio, patrono di Anzio, un ricco programma di iniziative che domenica pross-

ma vedrà Arisa sul palco di Piazza Garibaldi intonare i pezzi di "Una nuova Rosalba in Città".

Anche in questo caso, poi, gran finale all'insegna dello spettacolo pirotecnico che illuminerà tutto il Porto. ●



Sulla spiaggia di Vindicio con lo scrittore Mercadante

DOMANI A FORMIA

Domani sera, alle ore 19.30, prende il via sul lungomare di Vindicio, a Formia, la rassegna letteraria estiva "Fuori dalle righe" promossa dall'associazione Fuori Quadro con il patrocinio della Regione Lazio. Apre la manifestazione, che quest'anno coinvolgerà più comuni e diverse associazioni, lo scrittore Luca Mercadante con il romanzo "Presunzione" (Minimum Fax, 2019).

Mercadante ha ricevuto la menzione speciale della Giuria della XXX edizione del Premio Calvino proprio per questo libro, un romanzo di formazione ambientato tra Caserta, il litorale Domizio e la Terra dei Fuochi. "Presunzione" racconta luoghi ben noti da una prospettiva nuova e tutta interna - leggiamo sulle note che annunciano l'incontro -, una storia incentrata su un ribelle senza ideologie pre-costituite, il cui unico, semplice desiderio, è di potere cominciare a vivere. Lo scrittore per Einaudi ha invece pubblicato, con Luca Trapanese, "Nata per te. Storia di Alba raccontata fra noi" (2018).

L'ingresso per il pubblico è libero. ●



Le iniziative del Capol e il banco di assaggio

I vini pontini tra i protagonisti dell'edizione 2019

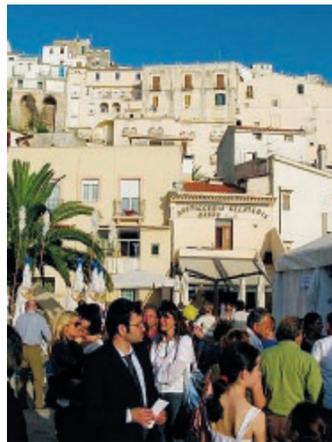
LO SPAZIO SLOW FOOD

Uno spazio della manifestazione verrà riservata allo Slow Food in cui, oltre a diversi show cooking, verranno organizzati incontri letterari e sulla biodiversità. All'interno dello stesso spazio inoltre verranno ospitate le degustazioni della Strada dei vini e dei sapori della provincia di Latina e le iniziative del Capol (Centro assaggiatori produzio-

ni olivicole della provincia di Latina). "L'evento - ha affermato Luigi Centauri, presidente del Capol - è un'occasione imperdibile per tutti i buongustai e gli amanti del mangiare sano per entrare in contatto con le realtà produttive locali ed educare il pubblico alla cultura del cibo. Allo stesso evento fieristico parteciperanno alcune aziende olivicole della provincia di Latina e sarà possibile quindi degustare gli oli del territorio e prendere parte ai laboratori didattici (mini-corsi di degustazione guidata di olio e di olive da tavola secondo la metodologia ufficiale seguita con il

metodo panel-test). Con gli esperti del settore poi - ha continuato il presidente del Capol - si discuterà delle caratteristiche qualitative degli oli extravergine d'oliva della Dop Colline Pontine e dell'oliva Dop Gaeta e Itrana bianca. È previsto inoltre il concorso "I consumatori premiano l'olio extra-

Centauri: occasione imperdibile per tutti i buongustai e gli amanti del mangiare sano



verginie di oliva". Consumatori che potranno assaggiare e valutare gli oli esposti in un banco, e ai quali gli assaggiatori del Capol forniranno tutte le informazioni utili per una corretta valutazione sensoriale del prodotto in questione.

Il test - ha concluso il presidente Centauri - permetterà di delineare le aspettative dei consumatori, utili per meglio definire strategie e azioni per una diffusione dell'alta qualità e per la riconoscibilità delle diverse realtà produttive, in un'ottica complessiva di promozione dello sviluppo sostenibile e di valorizzazione del paesaggio". ●R.C.

I buoni sapori del mare e della terra

Sperlonga Dal 27 al 30 giugno in Piazza Fontana e sulla passeggiata di Torre delle Triglia

LA RASSEGNA

ROBERTO CAMPAGNA

È vero, come sempre, che l'unico e incontrastato protagonista sarà il pesce azzurro, cucinato con vecchie e nuove ricette, ma come negli anni precedenti uno spazio, "L'Angolo della Terra", sarà riservato ad altri prodotti tipici del territorio, come il sedano bianco di Sperlonga, le olive di Gaeta dop, le salsicce monticellane, la mozzarella di bufala, l'olio delle Colline Pontine e i vini laziali. Giunta alla sedicesima edizione, "Sapori di mare", la rassegna di Sperlonga dedicata alla cultura del mare, si svolgerà dal 27 al 30 giugno. Come ogni anno il profumo delle alici fritte, oltre a riempire Piazza Fontana e la passeggiata di Torre delle Triglia dove si tiene la stessa rassegna, sale su e s'incalana per i vicoli del centro storico di Sperlonga. A friggerle, le alici, nella "grande padellata" sono gli stessi pescatori locali. La loro ricetta è la stessa delle masiae sperlongane e si differenzia da quella napoletana perché non prevede l'uso dell'uovo nell'impastatura: dopo aver staccato la testa alle alici con le mani e tirato via le interiora, le sciacquano sotto l'acqua corrente, le infarinano, le sbattono un po' per scollare la farina in eccesso e le friggono. Le servono in genere dentro cartocci di carta paglia e i numerosi turisti che arrivano per l'occasione se le mangiano con le mani, in piedi o seduti nei tavoli allestiti davanti

Un momento dalle passate edizioni e le alici, tra i piatti più richiesti dal folto pubblico della rassegna



alle friggitorie volanti. Nata nel 2005, "Sapori di Mare" è una manifestazione ideata dalla World Company, e patrocinata dall' Arsiat (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio), dal Comune di Sperlonga, dal Consorzio "Sperlonga Turismo" e da Confcommercio Lazio Sud. La sua organizzazione fieristica è curata dall'Associazione "Buone Vibrazioni" in collaborazione con l'Associazione

A cucinare le alici fritte nella "grande padellata" sono gli stessi pescatori locali

ne "La Compagnia della Terra Alta". Quando si parla di pesce azzurro, in genere si pensa solo alle alici e alle sardine, invece sono diverse le specie che vengono chiamate così. Eccole: aguglia, alaccia, ricciola, sgombro, spratto, surro, cicerello, costardella, lampuga, lanzardo, sciabola e pesce spada. Si tratta perlopiù di pesci poveri, che in tutte le città delle coste pontine vengono abitualmente consumati e proposti anche dai ristoranti del posto. Pesci che vengono generalmente cucinati in modo molto semplice: con pomodoro, aglio, prezzemolo e olio extravergine d'oliva. Le alici, oltre che fritte, vengono pure marinate in succo di limone o in aceto e cotte al forno con pomodoro e basilico. E si consumano poi anche crude. Ecco come vengono preparate: dopo averle sfilettate e passate sotto l'acqua finché non perdono la colorazione rossastra, disporle, con il dorso rivolto in basso in una pirofila e condirle con la cipolla, il succo d'arancia, il sedano, il finocchio e il pomodoro. Condite così, c'è anche chi le utilizza per arricchire bruschette o panzanelle. ●

Si punta al turismo gastronomico e culturale

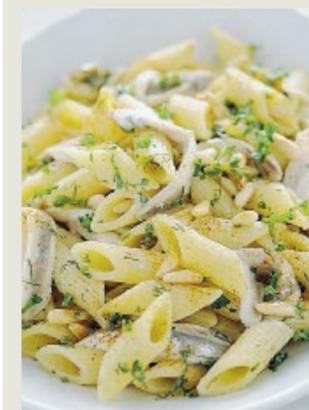
UNA TRADIZIONE

Sviluppo turistico e valorizzazione dei prodotti tipici ittici e agroalimentari locali. È questo l'obiettivo di "Sapori di mare".

"L'evento - spiega il suo ideatore e presidente del Consorzio Sperlonga Turismo Leone La Rocca - rappresenta un appuntamento imprescindibile non solo come occasione per assaggiare la produzione ittica ed agroalimentare locale, ma è soprattutto un momento di profonda riflessione su come viene preservato il nostro mare, soprattutto dagli agenti inquinanti, plastica in primis". Durante la quattro giorni verranno approfonditi gli aspetti della cosiddetta "economia blu", sottolineandone le caratteristiche di sostenibilità, valorizzazione e soprattutto di preservazione delle biodiversità, locali e del mar Tirreno in generale. ●



L'evento è stato ideato nel 2015 su iniziativa della World Company



Il conduttore televisivo Paolo



La rubrica settimanale di @Igerslatina in cui viene selezionato lo scatto più apprezzato della Community

Iger Of The Week

È di @martellirudy la foto più bella della settimana

IL RICONOSCIMENTO

Voliamo sulle azzurre acque di #Ponza, e diamo il benvenuto all'estate con questo scatto della settimana.

Complimenti a @martellirudy, la sua foto viene pubblicata sull'edizione odierna di Latina Oggi e sul sito LatinaOggi.eu nella rubrica settimanale "Iger of the Week".

@martellirudy sarà inoltre ospite questa mattina della trasmissione "Igers On Air" su Ra-

dio Luna. L'invito rivolto a tutti gli appassionati di fotografia resta quello di continuare a partecipare alle belle e originali proposte ideate e lanciate dalla Community.

Igerslatina ricorda inoltre che con questo scatto @martellirudy entra di diritto tra i concorrenti degli Igerslatina Masters Challenge.

Tecnologia, community web e anche bellezze del territorio si congiungono ancora una volta grazie all'attività promossa con passione e impegno da Igerslatina, una realtà che nel tempo è riuscita a diventare un vero e proprio punto di riferimento con le sue

interessanti proposte che richiamano appassionati e curiosi.

Prendervi parte è veramente molto semplice, e il numero di chi lo fa è in continua crescita: è sufficiente, infatti, seguire e pubblicare le vostre foto del territorio usando sempre #igers latina (oramai l'hashtag numero uno della nostra provincia), nelle didascalie o nei commenti dei post per partecipare così alle selezioni degli Iger Of The Week ma anche alle future mostre fotografiche e alle altre interessanti iniziative organizzate sempre da Igerslatina in tutto il vasto territorio compreso nella nostra provincia. ●



Lo scatto di @martellirudy

www.latinaoggi.eu - redazione@editorialeoggi.info - cultura@editorialeoggi.info

#LatinaOggi e #igerslatina insieme per regalarvi gli scatti più belli della nostra amata provincia. Siamo orgogliosi di annunciare a tutta la Community pontina l'avvio di una prestigiosa media partnership. A partire da questa settimana "Iger of the Week", vale a dire il migliore scatto scelto dalla giuria di #igerslatina, diventa una rubrica fissa che sarà pubblicata sulla nostra testata. Certamente un motivo in più per partecipare con le vostre foto più belle al racconto quotidiano del nostro territorio: vi ricordiamo che per poter essere selezionati è sufficiente pubblicare su Instagram una o più fotografie di Latina e provincia usando l'hashtag ufficiale #igerslatina. Ma le sorprese non finiscono qui per gli Instagramers già insigniti di questo riconoscimento nel 2015 e per quelli futuri... ci sarà una grande sorpresa sotto l'albergo! Aspettiamo i vostri scatti! #latinaoggi #igerslatina #igersitalia #igers #instagramers #lazioismo

Aria di Mare Profumo di Vino

Summer Wine Festival Il 4 Luglio a Formia presso i Giardini dello storico "La Quercia" In una location simbolo dell'Italia della Dolce Vita spazio all'enogastronomia e non solo

IN AGENDA

Il Summer Wine Festival "Aria di Mare Profumo di Vino", giunto alla sua Quinta Edizione, si terrà giovedì 4 Luglio dalle 19 nel cuore della città di Formia presso i Giardini dello storico Ristorante "La Quercia", nel quale negli anni '50' e '60' le serate scorrevano lentamente tra l'alternarsi di degustazioni delle prelibatezze del Nostro Golfo e discussioni riguardanti copioni e produzioni cinematografiche.

Il concept "Aria di Mare Profumo di Vino" si propone nella valorizzazione di tale splendida location, simbolo dell'Italia della Dolce Vita, attraverso l'organizzazione di uno dei eventi enogastronomici più in voga del momento.

Patron della manifestazione è il docente dell'Istituto Alberghiero di Formia Roberto Perrone, Founder dell'associazione "Timonieri Del Gusto".

La Quinta Edizione sarà ancora più di ricca di novità: saranno presenti due Master Class di livello con la cantina "Marisa Cuomo" (Furore) e Champagne Encry. Entrambe le Master Class saranno condotte da Alfredo Buonanno, Miglior Sommelier 2018 per la guida dell'Espresso ed in aggiunta saranno presenti Nadia Nicoli ed Enrico Baldin titolari della Maison Encry. Come ogni anno vi saranno le degustazioni dei migliori ristoranti e gastronomie del comprensorio e tante piccole realtà del panorama agroalimentare italiano. I ristoranti partner del territorio, che saranno presenti, sono: L'Anfora Scauri, Veneziano, Civico 57, Riso Amaro, La Bottega del-



Una quinta edizione ricca di novità, degustazioni e Master Class

l'artista, Bacchettone & Zazzà, Da Fausto, Lo Stuzzichino, Sfumature Gourmet (Pontecorvo), Lido del Golfo Restaurant, Il Macello, Essenza (Terracina), e con la partecipazione straordinaria di Raffaele Lenti, Chef Resident della trasmissione di Rai 3 "Geo".

Altri partner: Gastronomia la Ghiottona, Caseificio Pontoni e Panificio della Nonna, La macelleria Scherzino, Gretel Factory, Pizzeria 2000 Pastificio Gentile, Riso gli Aironi, Lurisia, Liquori Izzi, Sigaro Toscano e le aziende agricole Cosmo di Russo, De Tursi, Nuvoli, IL Ghiro tartufi, Gregorio De Gregoris, Zafferano Pontino. Per ultimo vi sarà il laboratorio creativo da parte della Pasticceria Troiano.

Vino e gastronomia si incontrano a Formia in uno degli eventi più in voga

Queste le cantine presenti: Marino, Manuelina, La Fiorita, Fine Wine, Telaro, Lauranti, Bianchini & Rossetti, Regina Viarum, Borboni, Il Verro, Masseria Felicia, Fattoria Pagano, Paolo e Noemia D'Amico, Vigneti Le Monde, Carpineti, Antinori, Camossi, Masciarelli, Iura et Arma, Ferrari Trento, Vigneti Villa Franca, Pandataria, Il Maledetto, Macchialupa, Vitis Aurunca, Un rigraziamento speciale l'organizzazione ci tiene a rivolgerlo agli sponsor Calliope, Assimedia, Liguori contract, Purificato prodotti ittici, Errebi Ho.Re.Ca, Hormiae Cafè, Zanzibar, Green Cafè.

Info e prenotazioni: Roberto Perrone 3338710449. ●



Bebo Ferra Trio al Festival Gianicolo in Musica

Il Festival "Gianicolo in Musica" che si sta svolgendo nella Capitale nel Piazzale Garibaldi ospita questa sera, con inizio fissato per le ore 21.30, il Bebo Ferra Trio.

È una formazione molto coinvolgente, composta con il leader Bebo, da Luca Di Lenno all'Organo Hammond e da Nicola Angelucci alla batteria. In queste notti d'estate meravigliose, in una location come quella citata, sotto il cielo stellato della città eterna, il concerto ha tutte le carte in regola per richiamare pubblico e suscitare emozioni.

Bebo Ferra è considerato uno dei più rappresentativi chitarristi italiani, vanta non a caso una serie di importanti collaborazioni che lo vedono impegnato con Paolo Fresu, Enrico Pieranunzi, Giovanni Tommaso, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli e molti altri.

Lo spettacolo proposto questa sera è una produzione originale del Modena Jazz Festival che vede i tre validi artisti giocare con un interplay tra jazz, funk e suoni elettrici, un sound moderno con inconfondibili radici di blues e jazz.

Infoline per gli interessati: 331-7098854. ●

MARTEDÌ
25
GIUGNO

LATINA

Gran Galà del Calcio Serata all'insegna dello sport con ospiti speciali, premiazioni, racconti di storie personali. L'evento si svolgerà presso il locale 24 Twenty Four (Via Don Carlo Torello, 112) a partire dalle 20.30

PONTINIA

Spettacolo "Space - Il Corpo e lo Spazio" Il lavoro di realizzazione dello spettacolo di fine anno della scuola Giro Danza, quest'anno prevede un accompagnamento dei ragazzi alla scoperta del corpo in relazione allo spazio, approfondendo così ogni suo tipo di adattamento e le dinamiche ad esso associate. Prendendo come punto di partenza le dinamiche del corpo queste interagiscono con lo spazio circostante, quando non lo costruiscono, e modellano la materia che lo riempie. La performance andrà in scena nella Piazza del Comune a partire dalle ore 21

LATINA

Presentazione del libro "I limoni non possono entrare" Tredici storie di donne ospiti nel carcere romano di Rebibbia raccontano la loro quotidianità: il "blindo", la "battitura", l'affettività e l'amore, la paura e la solidarietà, le piccole conquiste e le grandi emozioni. Stefania Zanda presenta il suo libro "I limoni non possono entrare" alle 18.30 presso il giardino interno del Comune di Latina (Piazza del Popolo). Introduzione, intervista e dibattito a cura di Rosalia Carturan. Interverranno: l'assessore al Welfare alle Pari Opportunità, Patrizia Ciccarelli; la presidente dell'associazione Solidarte, Giuliana Bocconcello

TERRACINA

Guido Celli "Era solo un ragazzo" Era solo un ragazzo - Giro d'Estate 2019. Guido Celli prosegue il suo giro per l'Italia da Domitilla Bottega (Via Salita Annunziata, 17) portando con sé il suo poema "Era solo un ragazzo" appena pubblicato da Sensibili alle foglie. Trentasei canti compongono il poema che Guido Celli scrive per ri-significare a distanza di anni l'esperienza della propria vita familiare e in particolare la relazione con suo padre. Una relazione nella quale a ben vedere, qualunque sia la sua dinamica, chi diventa padre lo è per sempre e chi è figlio lo è giocoforza. A partire dalle ore 19

VELLETRI

Spettacolo Finale della scuola The Artist Asd The Artist, scuola di musica, danza e teatro presenta lo spettacolo finale 2018/2019. Gli allievi e i docenti della scuola si esibiranno al Teatro Artemisio (Via E. Fondi) in due performances: alle ore 18 saggio dei singoli; alle 20.30 spettacolo con gruppi musicali e danza

FONDI

Hocus Pocus il musical L'associazione culturale "Fonderie delle Arti-Signor Keuner" presenta lo spettacolo di fine anno del corso di Musical Junior, Hocus Pocus - L'incantesimo di Halloween, presso la sala multimediale "Dan Danino Di Sarra" (Via Alessandria) alle 21.30; con il testo e la regia di Silvia Tagliavento, coordinatrice del progetto e presidente dell'associazione

SEZZE

Life is a Circus Secondo appuntamento per la chiusura del progetto "Spazio33 - Laboratorio Artistico Sperimentale". Quest'anno l'appuntamento è doppio. Due serate, un'unica storia, dal titolo "Life is a Circus" presso l'associazione culturale "La Macchia" (Via Bassiano, 33) dalle ore 21

SPERLONGA

Sapori di Mare Fino al 30 giugno torna "Sapori di Mare" la rassegna enogastronomica che mette al centro il pesce azzurro, la biodiversità e la sostenibilità dei mari locali. Street-food, in piazza Fontana, via del Porto e largo Torre Truglia. A partire dalle ore 18

VELLETRI

Spettacolo "Factory" Il Factory Dan-

VENERDÌ
28
GIUGNOIl talentuoso pianista
Giorgio Pacorig

ce Studio con il patrocinio del Comune di Velletri presenta "Plastic" dalle ore 21 presso il Teatro Tognazzi (Via Filippo Turati). Plastic narra il rapporto ossessivo che abbiamo con la plastica nel quotidiano, da invenzione del secolo è diventata uno dei fardelli più pesanti al quale l'uomo deve porre rimedio

FORMIA

Renato RinoZero Live Dopo lo straordinario successo dell'estate scorsa, torna al Morgana (Abate Tosti, 105) il coinvolgente tributo a Renato Zero, evento organizzato in collaborazione con Pat Eventi. Il concerto a partire dalle ore 22

Jazzflirt Festival Attraverso i suoi quasi quarant'anni di carriera, Hank Roberts ha creato al violoncello una propria originalissima voce, abbracciando improvvisazione astratta, melodie folk, musica contemporanea e vigorose rock songs. Nato in Indiana nel 1954, Roberts si è fatto un nome nella leggendaria scena Downtown nella New York degli anni 80 a fianco di Tim Berne, Marc Ribot, John Zorn e soprattutto di Bill Frisell, con il quale collabora dal 1975. "Pipe Dream" è il frutto di una collaborazione internazionale tra Hank Roberts e quattro tra i musicisti più creativi e trasversali della nuova scena italiana: Pasquale Mirra al vibrafono, Zeno De Rossi alla batteria, Giorgio Pacorig al piano fender rhodes e Filippo Vignato al trombone. Riuniti in una formazione dal suono singolare, capace di spaziare tra atmosfere cameristiche, echi africani, new music e folk-rock statunitense. Si esibiscono per il Jazzflirt Festival presso l'area di Caposele a partire dalle 21.30, ingresso libero

Festa di Sant'Antonio Abate

Arisa live ad Anzio

Il concerto "Una Rosalba in città" la sera del 30 giugno in Piazza Garibaldi

DOVE ANDARE

FRANCESCA PETRARCA

È sicuramente l'appuntamento più atteso di questa edizione della Festa in onore di Sant'Antonio da Padova. Sabato 30 giugno, sul grande palco allestito in Piazza Garibaldi ad Anzio, salirà Arisa (ore 21) che porta nella città portodanzese il tour "Una nuova Rosalba in città", omonimo del suo ultimo album pubblicato lo scorso aprile. Arisa, al secolo Rosalba Pippa avrà al suo fianco durante il concerto Giuseppe Barbera al pianoforte e tastiere, e il

dj-producer Jason Rooney. L'interprete dalla voce incredibile, come è stata definita più volte, dopo il successo avuto all'ultimo Festival di San Remo è partita con il tour estivo per lanciare la sua sesta raccolta, frutto di un lavoro durato più di un anno, realizzato in un vero e proprio laboratorio creativo che ha dato vita a nuove sonorità e testi cuciti su misura. Il live è ad ingresso gratuito ed è organizzato dal Comune di Anzio in collaborazione con la Chiesa Madre. Chiuderà i festeggiamenti il consueto e maestoso spettacolo pirotecnico che illuminerà le acque del Porto. ●

La giovane chitarrista
Anna Mancini

Incontro con l'autore: Giulio Chinappi L'autore Giulio Chinappi introdurrà i propri testi sul Vietnam ("Educazione e socializzazione dei bambini in Vietnam" e "Storia delle religioni in Vietnam"), dando vita ad un evento organizzato per promuovere e far conoscere questo Paese dell'Asia sud-orientale. L'incontro avrà luogo presso la sede di Koinè salotto culturale (Via Lavanga, 175) a partire dalle ore 19

GAETA

Festival del Gelato in Musica Il Festival del Gelato in Musica è una manifestazione molto originale che lega per la prima volta la musica con il gelato. Probabilmente perché il gelato come la musica non ha età, non ha confini e soprattutto ci fa stare bene e ci fa sentire in armonia con noi stessi. Gelato & Musica insieme procurano un benessere psicofisico straordinario. La manifestazione è giunta alla quarta edizione ed anche quest'anno si terrà nella nuova cornice di Piazza Monsignor Di Liegro. A partire dalle ore 21

LATINA

I Salotti Musicali In apertura de I Salotti Musicali - Summer Festival 2019 un concerto monografico tenuto da uno dei più grandi interpreti italiani di Bach. Nato nel 1977, ancora giovanissimo il pianista Andrea Bacchetti ha raccolto i consigli di Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, Siciliani. Debutta a 11 anni a Milano nella Sala Verdi con i Solisti Veneti diretti da Scimone. Da allora suona più volte in Festival Internazionali e presso prestigiosi centri musicali. In Italia è ospite delle maggiori orchestre ed enti lirici, e di tutte le più importanti associazioni concertistiche. Incide in esclusiva per Sony Classical. Nelle ultime stagioni ha tenuto concerti in varie parti del mondo con il Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con la OSI di Lugano. Si esibisce a Latina a partire dalle ore 21 presso l'auditorium del Circolo Cittadino, in Piazza del Popolo

Anna Mancini e Juri Live - Alternative Experimental Guitars Anna Mancini è un talento nostrano della chitarra acustica solista. L'impiego di diverse tecniche esecutive (dal "tapping" allo "slapping") abbinato ad un accompagnamento ritmico percussivo, degli armonici artificiali e delle accordature alternative, contribuisce a rendere lo stile di Anna originale e immediatamente riconoscibile all'orecchio degli amanti della chitarra. Ad aprire il live al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) ci sarà Juri Parizzi, in arte Juri, con la sua performance visionaria. Dalle ore 21, ingresso 4 euro con tessera arci

Motor Show Latina Prima edizione del Motorshow presso il Polo fieristico di Latina. Esposizione Auto Team Corse; esposizione Moto Team Corse; esposizione concessionari e rivenditori auto prestige; esposizione auto, moto e mezzi d'epoca. Possibilità di mettere in contovendita la propria auto o moto anche d'epoca e fare direttamente in fiera il passaggio di proprietà nell'apposito ufficio che verrà allestito. Dalle ore 9 alle 18

SABAUDIA

Sagra del Bigoi Prende il via oggi la quarta edizione della "Sagra del Bigoi" che si svolgerà in località Borgo Vodiace. Il bigoi, o bigoli è un tipo di pasta simile ad un grosso spaghetti, fatta con un misto di farina di grano duro e farina di grano tenero, tipico della cucina veneta e molto conosciuto anche nell'Agro Pontino grazie alla numerosa comunità veneta stanziata negli anni 30 in seguito alla imponente opera di bonifica delle paludi Pontine. Sarà una tre giorni di full immersion nei bigoi - in verde, con le alici, al sugo della suocera - accompagnati da arrosticini, salsicce e capra al sugo, sempre a cena. In più, un viaggio nell'aratura d'epoca e nei mestieri di un tempo con esposizioni di macchinari e oggettistica. L'appuntamento dalle ore 20

GIOVEDÌ
27
GIUGNO